



REGOLAMENTO

Bando Nuove Economie di Comunità

La Fondazione può operare attraverso la concessione di contributi, la realizzazione di progetti e iniziative, anche in collaborazione con terzi, l'erogazione di beni, la prestazione di servizi e la gestione di strutture.

In coerenza con gli scopi statutari, il bando Nuove Economie di Comunità si propone di sostenere il rafforzamento organizzativo dei soggetti operanti nel campo della Economia Sociale e Solidale (ESS) e della cooperazione tra loro affinché producano risultati di rilievo a vantaggio delle comunità locali e dei soggetti sociali deboli.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per interagire con l'Ufficio Bandi della FIEB e svolgere le procedure per presentare e rendicontare un progetto, occorre accedere allo spazio dedicato sul sito della FIEB: www.istitutieducativi.it

Solo ed esclusivamente al Soggetto Capofila spetta il compito di inviare la documentazione richiesta e di interagire con l'Ufficio Bandi della FIEB, seguendo le procedure indicate dal presente Regolamento e presentando tutti i documenti richiesti.

Sarà cura del Soggetto Capofila inviare la documentazione richiesta, in formato pdf, per la partecipazione al bando entro il 29 febbraio 2020 al seguente indirizzo di posta certificata: progetti@pec-qcom.it

Le richieste di informazioni possono essere inoltrate all'ufficio bandi di FIEB attraverso il seguente indirizzo email: bandi@istitutieducativi.it.

2. COME REDIGERE IL PROGETTO

2.1. STRUTTURA DELLA RELAZIONE DI PROGETTO

Il progetto può essere presentato da un insieme **di almeno 5 Soggetti Ammissibili, in partenariato tra loro**, così come in seguito enunciato. Nella Relazione di

Progetto occorre elencare tali soggetti e indicarne il ruolo svolto nell'attuazione, specificando responsabilità, attività e risorse conferite-impegnate.

La Relazione di Progetto deve esplicitare sia l'**obiettivo generale**, sia un insieme di **obiettivi specifici**, in coerenza con quanto enunciato dal Bando in merito a: il contesto di riferimento, gli obiettivi e gli ambiti.

Gli obiettivi specifici devono essere associati a **risultati concreti** riferiti a ben individuati "portatori di interesse" e alle esigenze da questi espresse.

Occorre indicare le procedure con le quali ci si propone di verificare tali risultati.

La Relazione di Progetto deve esplicitare le attività, la concatenazione funzionale e temporale tra loro, le risorse impegnate.

Detto programma delle attività deve articolarsi in **fasi** che si completano al raggiungimento di **risultati intermedi dimostrabili**. Tali risultati intermedi costituiscono le "tappe fondamentali – **Milestone** - del progetto.

Alle risorse impegnate nel progetto sono associati i relativi costi. Di seguito sono elencati i **Costi Ammissibili**. La totalità dei Costi Ammissibili costituisce il **Budget di Progetto** cui è riferibile, nei termini indicati dal Bando, la richiesta di contributo.

L'articolazione del progetto in fasi associate a risultati intermedi dimostrabili – Milestone - pone le premesse per la rendicontazione degli **Stati di Avanzamento Lavori (SAL)** e per la richiesta della liquidazione di quote parte del contributo assegnato.

2.2. ALLEGATI TECNICI ALLA RELAZIONE DI PROGETTO

La Relazione di Progetto – **Allegato B001** – è corredata da un insieme di ALLEGATI TECNICI:

- **Allegato B002_Accordo_partenariato**
Accordo atto a regolare i rapporti relativi alla realizzazione del progetto.
- **Allegato B003_Cronoprogramma**
Descrive l'insieme di attività del progetto in ordine cronologico, specificando le "Tappe intermedie – Milestone associate a risultati dimostrabili.
- **Allegato B004_Schema_Economico_Progetto**
Schema sintetico delle voci di spesa ammissibili associate ad ogni SAL.
- **Allegato B005_Professionalità**
Elenco delle risorse coinvolte nel progetto e loro ruoli.
- **Allegato B006_Dichiarazione sostitutiva CCIAA** (richiesta al solo capofila del progetto)
- **Allegato B007_Richiesta di contributo**

3. IL TERRITORIO DI INTERVENTO DEI PROGETTI

Sono ammissibili progetti il cui territorio di intervento e la cui platea di beneficiari sono esclusivamente o prevalentemente all'interno della provincia di Bergamo.

I progetti che prevedono attività svolgentesi anche al di fuori della provincia di Bergamo, potranno ricevere dalla Fondazione Istituti Educativi di Bergamo un contributo

congruo – secondo le regole stabilite dal Bando – solo con riferimento al piano dei costi associato alle attività svolte nell’ambito della provincia di Bergamo e/o aventi per beneficiari soggetti risiedenti in detto territorio.

4. I SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti ammissibili sono quelli descritti nel testo del Bando.

Tali soggetti possono:

- Assumere il ruolo di **Capofila** del progetto e in tale ruolo:
 - o assumere responsabilità legale ed esecutiva dell’adempimento degli impegni assunti da parte di tutti i soggetti che hanno sottoscritto l’Accordo di Partenariato
 - o ricevere la totalità del contributo assegnato al progetto nelle scadenze temporali e quantitative concordate e sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori presentati e approvati da FIEB
 - o trasferire ai partner di progetto le quote di contributo loro spettanti sulla base degli accordi assunti.
- Assumere il ruolo di Partner del progetto e in tale ruolo svolgere le attività concordate con il Capofila e con gli altri partner.

Il singolo soggetto ammissibile può partecipare, in veste di Capofila o di Partner, a un solo progetto riferito a uno o più¹ degli Ambiti indicati dal Bando.

5. LE SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- a) Costi per l’acquisizione di componenti hardware, software, beni e servizi di informatica
- b) Costi del personale per il tempo dedicato esclusivamente alle attività di progetto.
- c) Costi per l’acquisizione di consulenze e servizi professionali finalizzati alle attività di progetto.
- d) Costi per l’acquisto o il noleggio di attrezzature e la locazione di spazi attrezzati.
- e) Costi associati ad attività e acquisti finalizzati alla promozione delle attività di progetto fino ad un massimo del 20% delle spese totali ammissibili di progetto.

La FIEB si riserva altresì il diritto di determinare l’entità dell’effettivo importo che sarà assegnato ad ogni singolo progetto selezionato.

Gli enti ammessi al finanziamento riceveranno un anticipo del 20% del totale dell’importo concesso al momento dell’avvio delle attività. I successivi SAL saranno erogati secondo quanto previsto dallo schema economico del progetto (vedi punto 7). Il 10% del totale dell’importo sarà erogato al termine del progetto dopo la consegna a FIEB

¹ Ipotizzando un progetto riferito a due ambiti (es. A + B) o a tutti e tre (A + B + C), implica che il soggetto nel primo caso può partecipare a un progetto riferito al solo ambito C, nel secondo a nessun altro progetto.

da parte del soggetto capofila di una relazione sui risultati corredata di immagini e video che raccontino l'evolversi delle attività.

6. LA PROCEDURA DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti presentati sui bandi si articola in due fasi:

1. Controllo di Ammissibilità formale della proposta e la coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità del bando;
2. Esame e Valutazione di merito dei singoli progetti.

6.1. CONTROLLO DI AMMISSIBILITÀ

Saranno considerate ammissibili le proposte:

- a. presentate da un soggetto compreso tra quelli elencati nel Bando come "Soggetti ammissibili";
- b. complete, vale a dire inoltrate con modulistica integralmente compilata. È compito delle organizzazioni verificare, prima di procedere all'invio, la completezza e la leggibilità dei documenti allegati;
- c. coerenti con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal bando;
- d. presentate entro i termini della scadenza;
- e. proposte non contenenti progettualità già in essere al momento della presentazione della domanda di finanziamento;

Le proposte che disattenderanno uno o più dei requisiti sopra elencati saranno considerate inammissibili.

6.2. ESAME E VALUTAZIONE DI MERITO

La decisione in merito alla selezione dei progetti finanziabili sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Un comitato tecnico effettuerà il controllo preliminare dell'ammissibilità degli stessi.

L'esame e la valutazione di merito dei progetti, a seconda delle linee tematiche ai quali intendono aderire, assume i seguenti criteri di riferimento:

1. Rispondenza agli obiettivi indicati dal bando

- 1.1. Coerenza delle azioni previste dal progetto con le tematiche e gli obiettivi posti dal bando, in relazione alla linea tematica scelta
- 1.2. Promuovere "azioni di sistema" che abbiano la capacità di rafforzare la cooperazione operativa e la condivisione di competenze e informazioni fra i diversi attori che intervengono nel campo dell'ESS.

2. Pertinenza: benefici sociali e territoriali identificati e misurabili

- 2.1. Beneficiari finali: il progetto deve identificare il profilo e la platea di potenziali beneficiari finali delle azioni previste.
- 2.2. Azioni di progetto: le azioni previste dal progetto devono produrre risultati misurabili nei seguenti campi:
 - Inclusione sociale di soggetti svantaggiati

- Occupazione regolarizzata, con particolare riferimento all'inserimento di giovani e donne
 - Povertà alimentare. Inteso come la capacità di individuare soluzioni positive nel campo della povertà alimentare.
- 2.3. Coerenza con il contesto territoriale e sociale specifico: capacità del progetto di porre in atto delle azioni che si prefiggano di intervenire su un contesto socioeconomico e territoriale ben identificato. Generando risultati positivi dimostrabili.
- 2.4. Indicatori oggettivamente misurabili: il progetto deve dotarsi di criteri e strumenti di misura atti a verificare la concretezza dei risultati, quindi dotarsi di indicatori in grado di misurare gli esiti delle proprie azioni e la ricaduta delle azioni progettuali sul territorio, sulla comunità, sulla rete e sui beneficiari finali. Il progetto deve quindi adottare metodi di valutazione qualitativa e quantitativa atti a verificare l'efficacia delle azioni previste.
- 3. Trasversalità, strutturazione e partenariato**
- 3.1. Eterogeneità del partenariato dal punto di vista sia dello specifico profilo organizzativo-economico sia della diversità degli ambiti dei partner del progetto.
- 3.2. Integrazione di servizi, competenze e funzioni operative: creazione di progetti che vedano un coinvolgimento attivo di tutti i partner.
- 3.3. Costituzione di partenariati stabili: il progetto deve porre le basi per forme di collaborazioni stabili fra i partner.
- 3.4. Capacità del progetto di rafforzare la dimensione organizzativa, di creare professionalità e di rafforzare le competenze imprenditoriali ed organizzative dei soggetti coinvolti.
- 4. Fattibilità e sostenibilità**
- 4.1. Congruenza tra obiettivi-azioni e risorse impegnate nel progetto.
- 4.2. Arco temporale congruo con riferimento al rapporto fra azioni previste e risultati dimostrabili.
- 4.3. Capacità del progetto di superare gli eventuali ostacoli generati da fattori esterni.
- 4.4. Durata: capacità del progetto di determinare le condizioni per il suo proseguimento oltre la data di completamento della fase finanziata ai sensi del presente Bando
- 5. Innovazione**
- 5.1. Ideazione e implementazione di metodologie e strumenti innovativi nel campo della cooperazione tra i diversi attori partecipanti al progetto.
- 5.2. Implementazione di innovazioni di processo nei diversi campi d'azione del progetto (produzione agricola, commercio, assistenza ai soggetti sociali con disabilità, etc..).
- 5.3. Implementazione di metodologie e strumenti innovativi nel coinvolgimento

dei beneficiari finali e delle comunità territoriali con le quali il progetto interagisce.

L'elenco dei progetti selezionati per il co-finanziamento viene reso pubblico sul sito internet www.istituteducativi.it.

In caso di accoglimento della proposta progettuale, i Soggetti Capofila riceveranno comunicazione del Presidente della Fondazione nella quale verranno illustrate le modalità di erogazione del contributo assegnato. In caso di esito positivo, le organizzazioni beneficiarie del contributo sono tenute a sottoscrivere un contratto/accordo con la Fondazione, nel quale si impegnano a portare avanti il progetto secondo quanto indicato e a presentare relativi SAL ove richiesto.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le richieste di erogazione dello stato di avanzamento lavori (SAL), devono essere presentate secondo le modalità descritte nella "Guida alla rendicontazione": ogni SAL corrisponderà ad una Milestone/Tappa fondamentale presentata nell'Allegato B003 "Cronoprogramma" e associata a risultati programmati e misurabili.

La richiesta di SAL dovrà essere presentata attraverso la casella di posta certificata progetti@pec-qcom.it allegando la seguente documentazione:

- Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati ottenuti
- Prospetto riassuntivo delle spese sostenute (comprese le spese non sostenute dal cofinanziamento FIEB) relative al SAL presentato utilizzando l'Allegato C001_Riepilogo voci SAL
- Copia dei giustificativi di spesa relativi al SAL presentato: fatture quietanzate, parcelle, notule, cedolini, bollette, distinte, ricevute, altra documentazione fiscalmente valida, corredati da rispettivi bonifici eseguiti.
- Spese di personale:
 - Durc
 - Prospetto delle spese di personale sostenute dal beneficiario (e da tutti i partner ove ricorre) alla data di presentazione di SAL
 - Per personale strutturato: descrizione attività e time sheet, copia del contratto individuale.
 - Per personale non strutturato: lettera d'incarico o contratto
 - In caso di fatture relative a P.Iva, si allegli il modello F24 per l'avvenuto versamento delle Ritenute Erariali. Nel caso non fosse presentato la spesa verrà decurtata.
- Dichiarazione di assoggettamento a ritenuta Allegato C002_dichiarazione assoggettamento ritenuta

8. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari del bando sono obbligati a:

- a) Assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e prescrizioni previsti dal presente bando.

- b) Comunicare tempestivamente a FIEB qualsiasi eventuale successiva modifica apportata al progetto per quanto concerne il cronoprogramma, lo schema economico di progetto e la relazione tecnica.
- c) Comunicare tempestivamente a FIEB eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti al proprio status.
- d) Fornire rendiconti ad ogni richiesta di liquidazione dei risultati ottenuti, delle attività svolte e dei corrispondenti costi ammissibili in coerenza con le Milestone (Tappe Fondamentali). Secondo quanto riportato nell'allegato "guida alla rendicontazione".
- e) Fornire una relazione finale di sintesi dei risultati ottenuti, corredata da materiale fotografico e video.

FIEB si riserva di non erogare parte o l'intero contributo qualora non fossero rispettati gli obblighi da parte del beneficiario.

9. PRIVACY

Le organizzazioni adempiranno agli obblighi previsti dalla normativa sulla Privacy e integrazioni GDPR mediante la sottoscrizione di:

- Allegato A001_Adesione al trattamento della privacy

10. TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La Fondazione Istituti Educativi di Bergamo si riserva la proprietà intellettuale di tutto ciò che viene generato dalle attività finanziate ai sensi del presente Bando.